

# Amici del Presepio a Tesero Fanton il nuovo presidente

**Associazioni in Fiemme.** Rinnovato il direttivo dopo il cambio al vertice auspicato dall'uscente Walter Deflorian. Fervono i preparativi per l'allestimento in paese. Inaugurazione il 7 dicembre

LUCIANO CHINETTI

**TESERO.** Roberto Fanton è il nuovo presidente dell'associazione Amici del presepio di Tesero, che ha rinnovato negli scorsi giorni il proprio direttivo. Lo storico presidente Walter Deflorian, pur confermando la propria disponibilità nel ruolo di consigliere, ha auspicato un cambio al vertice passando così il testimone a Roberto Fanton. Da anni nel direttivo e già vicepresidente, Fanton coordinerà quindi le attività della storica associazione affiancato dai sette membri del consiglio direttivo: lo stesso Walter Deflorian, Tiziano Deflorian, Carlo Delladio, Marco Doliana, Marco Eccher, Carlo Vaia e Iosella Zorzi. Walter Deflorian era subentrato come presidente a Mario Trettel nel 1992 e ininterrottamente per 27 anni ha guidato l'associazione portando i presepi di Tesero quali testimoni della tradizione e dell'arte lignea dell'intero Trentino non solo in Italia ma in località internazionali di assoluto fascino. È proprio grazie all'associazione Amici del Presepio di Tesero che la Provincia autonoma di Trento ha per anni condiviso il Natale con altre comunità: è iniziato infatti a Roma nel 2006 il viaggio nelle città simbolo della cristianità, con l'allestimento di una mostra di Natività provenienti dalle valli del Trentino.

Nel 2007 il grande presepe e la mostra sono tornati in Vaticano, mentre nel 2008 ad ospitare i presepi trentini è stata Cracovia terra del Santo Karol Wojtyła. Quindi nel 2009 L'Aquila devastata dal sisma, nel 2010 Assisi e Istanbul dove si è tenuto l'incontro con il patriarca Bartolomeo, nel 2011 il presepe ha raggiunto il



• Uno dei caratteristici presepi esposti al pubblico durante le festività natalizie in centro a Tesero



• Roberto Fanton

Chiostro della Basilica della Natività di Betlemme, mentre la mostra dei presepi artistici è stata portata a Gerusalemme, nella Custodia di Terrasanta e al Patriarcato Latino, nel 2012 il presepe è stato allestito a Mirandola colpita dal terremoto, nel 2013 di nuovo a Cracovia e nel 2014 nella patria dei presepi a Napoli.

Con l'allestimento del Grande Presepio in piazza San Pietro, in occasione del Santo Natale del 2015 ed in concomitanza con il Giubileo della Misericordia, l'associazione per la terza volta è stata a Roma. Questa ulteriore esperienza ha permesso lo straordinario e davvero unico onore di poter rappresentare la passione

e la storia dei presepi teserani dapprima a Papa Giovanni Paolo II e a Papa Benedetto XVI ed infine a Papa Francesco. Le ultime esposizioni di Betlemme, Spinea e infine Mosca, con l'incontro ecumenico con Sua Santità Kirill, Patriarca di Mosca e di tutte le Russie, ci raccontano di un cammino molto impegnativo per l'associazione e il suo presidente ma anche ricco di soddisfazioni. Tesero e i suoi presepi torneranno quest'anno dal 7 dicembre fino al 6 gennaio 2020 ed il Grande presepio in Piazza Cesare Battisti sarà ancora, a più di cinquant'anni dalla prima edizione del 1965, il cuore del percorso che si snoda nel centro storico.

## La "sostenibilità ambientale" si studia sui banchi di scuola

**Alle medie di Cavalese**

Una serie di incontri con i volontari Assfron molto apprezzati

**CAVALESE.** Le scuole medie inferiori e superiori di Cavalese impegnate in un progetto di educazione e sensibilizzazione delle famiglie sul tema degli sprechi alimentari e su quello della riduzione dell'uso della plastica visto che siamo in un momento in cui la plastica è riconosciuta da tutti un'emergenza ambientale.

L'Istituto Rosa Bianca per bocca del suo dirigente Marco Felicetti, del suo vice Michele Malfer e della professoressa Luisa Lembo sono impegnati in un progetto che punta a rendere l'istituto plastic free, altrettanto si è impegnata a fare la scuola media inferiore con la prof. Rita Corvino. Le decisioni sono scaturite dopo una serie di incontri con i volontari Assfron Carlo Bri-



• I volontari Assfron a Cavalese

di e Giuseppe Frattin.

Per noi ha affermato fra l'altro il dirigente Felicetti, «è un obbligo di civiltà impegnarci convintamente sui temi della sostenibilità ambientale, abbiamo avuto in prestito la Terra dai nostri figli e dobbiamo restituirla ancora vivibile». Sulla stessa lunghezza d'onda il suo vice Malfer,

che ha sostenuto come il Rosa Bianca punti a diventare istituto plastic free, ma ha anche avuto parole di apprezzamento per Assfron per il grande successo al concorso nazionale sugli sprechi alimentari e le buone pratiche quotidiane che ha visto l'associazione classificarsi al primo posto. Grande l'impegno della prof. Lembo che con progetti ad hoc per ogni classe punta all'eliminazione della plastica a scuola. Prendendo la parola il volontario Assfron Carlo Bridi, ha evidenziato le grandi responsabilità di ciascuno di noi nelle nostre scelte di vita quotidiane, non possiamo dimenticare che ciascuno deve fare ogni giorno la propria parte. Solo in questo modo potremo puntare ad un mondo meno inquinante. Ad esempio gli sprechi alimentari causano il 40% delle emissioni di CO2 nell'atmosfera con quello che sta causando l'impazzimento del clima. Appena un anno fa Va-

ia, ora gli eccessi di pioggia, neve e mareggiate con gli enormi danni che stanno causando. In questo contesto sta diventando urgente affrontare con coraggio il tema della riduzione della plastica, ogni minuto nel mondo vengono acquistate un milione di bottiglie di plastica, e ogni anno ne vengono prodotte 300 milioni di tonnellate, mentre solo il 9% viene riciclato il resto rimane nella terra e in acqua per millenni rilasciando gradualmente sostanze chimiche. Molte scuole ha concluso Bridi, hanno accolto il nostro appello e stanno operando per eliminare la plastica. Molto apprezzati anche gli interventi del dottor Giuseppe Frattin che ha sottolineato come la nostra salute dipende molto dagli stili di vita, uno stile di vita sbagliato può ipotecare il vostro futuro ha affermato il fisiatra. In questo il movimento è fondamentale perché la costruzione delle ossa si forma nell'età puberale. Pertanto l'attività fisica è fondamentale per la salute in quanto permette di prevenire le malattie croniche, e l'attività fisica deve essere continuativa, moderata tutti i giorni e meglio intensa almeno 3 volte settimana.

**A Tesero**

## “Dipendenti dalla rete” con la psicologa Valorzi



• Un giocatore alle slot machine

**CASTELLO.** Nuovo appuntamento del progetto “Dipende da noi”: oggi, alle 20.30, nella Sala Teatro del Centro Polifunzionale di Castello di Fiemme, la psicologa Serena Valorzi interverrà sul tema “Dipendenti dalla rete”. Si parlerà delle nuove dipendenze: smartphone, internet, videogiochi e gioco d'azzardo online, nell'ottica di conoscere per prevenire. Il progetto è stato voluto dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme in collaborazione con il territo-

rio, le amministrazioni comunali e le scuole, ed è stato messo a punto, su incarico dell'ente, dalla cooperativa sociale Progetto 92, grazie a un finanziamento provinciale mirato a iniziative legate a questa tematica. Tra gli appuntamenti in calendario, anche un incontro, che si è svolto ieri, destinato agli studenti dell'Enaip di Tesero con Mauro Bernardi (rimasto invalido dopo un incidente sul lavoro) sulle conseguenze dei comportamenti a rischio.

**L'ha deciso la giunta a Moena**

## La polizia locale andrà nell'ex sede della Cri

**MOENA.** La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'edificio in strada de Longiarif, già sede del locale gruppo di Croce Rossa. Dopo i lavori l'immobile diventerà la sede della Polizia Locale. Il progetto, elaborato dall'ingegnere Erik Partel dell'ufficio tecnico comunale, richiede un investimento di

170mila euro di cui 112 per lavori da assegnare su base d'asta e quasi 58mila euro a disposizione dell'amministrazione.

Il cantiere sarà assegnato tramite procedura negoziata con la consultazione di tre ditte.

Vincerà l'appalto chi offrirà il massimo ribasso sull'importo prefissato. **G.B.**



## In Sala Bavarese a Tesero serata sulla tempesta Vaia

• «Tempesta Vaia, a che punto siamo?». È il titolo dell'incontro organizzato dal comune di Tesero stasera, alle 20.30, nella Sala Bavarese a Tesero. Durante la serata interverranno gli ingegneri Matteo Delladio, assessore alle foreste del comune di Tesero, Stefano Fait del Servizio Prevenzione e

rischi della Provincia, Roberto Peterlini, coordinatore del servizio paravalanghe di Pampeago e il dottor Giovanni Giovannini del Servizio Foreste e Fauna della Provincia. Vista l'importanza e l'attualità dell'argomento, tutta la popolazione naturalmente è invitata. Si inizia alle 20,30. **L.CH.**